

L'Argo della Stampa S.r.l.
Via G. Compagnoni 28
20129 Milano
Tel. (02) 71.01.81. - 71.31.62
76.110.122 - 76.110.307
Cas. post. 12094 - 20120 Milano

C/C postale 12600201
Telegr. Ecostampa - Milano
Telefax 7383882 - 7611051
76110346
C.C.I.A.A. 967272
Reg. Trib. Monza N. 14767

12-0558G05PQ T 8F 8S102L54
BRESCIA OGGI
VIA ERITREA 20
25125 BRESCIA BS
Dir. Resp. GIANNI BONFADINI
Data: 26 NOVEMBRE 1989

RICEVUTA
1 - DIC. 1989
CA' DEL BOSCO

Presentata recentemente ad Alba

Nata l'Associazione dei produttori di «vini di collina»

*Presenti anche Ca' Del Bosco, Premiovini
Maiolini, La Torre, De Zinis e Mirabella*

di GIANLUIGI GOI

«Collina è qualità», questo lo slogan, emblematico ed intrigante, che è uscito dal recente convegno tenuto ad Alba, terra di grandissimi vini, a difesa della produzione enoica dell'intera collina italiana.

Un patrimonio culturale (nell'accezione ampia del termine) e produttivo tutto italiano e del tutto peculiare per quanto attiene la viticoltura, che troppo spesso è stato messo in soffitta con il ciarpame o le cose, forse belle, ma oramai inutili.

Un errore gravissimo, questo, che ha contribuito non poco a generare prima e a ingrossare poi a dismisura il processo di urbanizzazione che ha provocato autentici episodi diffusi di spopolamento di aree anche vaste.

Di qui l'importanza, soprattutto sociale e oggi anche ambientale, della presenza dell'uomo in questi terreni che costituiscono, secondo la felice e famosa espressione dell'economista Manlio Rossi Doria, «l'osso» quantitativamente preponderante della struttura geomorfologica italiana.

Terreni ed ambienti molte volte e per certi aspetti ingrati, capaci però di produrre vini di altissima qualità.

E proprio allo scopo di tutelare questa produzione difficile quanto qualitativa in tutte le sue espressioni la Camera di commercio di Cuneo, con felice intuizione, si è fatta promotrice della costituzione dell'Associazione italiana produttori vini di collina che si è per l'appunto presentata ufficialmente ad Alba in occasione di un riuscito convegno nel corso del quale sono state poste le basi dell'attività futura.

All'Associazione - che intende dare vita ad un movimento di opinione che faccia chiarezza sull'argomento mettendo in rilievo, dal produttore al legislatore, dall'operatore commerciale al consumatore, che i vini di collina e montagna hanno caratteri particolari e richiedono una regolamentazione specifica: in pratica che si tratta di vini preziosi, prodotti in quantità limitate, e, costosi, certamente diversificati tra loro e annualmente personalizzati, solitamente capaci di resistere al tempo che ne esalta e migliora i caratteri - hanno dato la loro immediata confortante adesione anche sei aziende bresciane, alcune delle quali molto note ed altre in fase di crescita: la Ca' del Bosco di

Erbusco; la Premiovini spa di Brescia; l'Azienda vitivinicola Fratelli Maiolini di Ome; l'Azienda vitivinicola La Torre di Pasini di Calvagese della Riviera; l'Azienda agricola Redaelli De Zinis di Ugo e Alessandro di Calvagese della Riviera e l'Azienda agricola Mirabella srl di Rodengo Saiano.

Alla presidenza è stato chiamato il piemontese Giacomo Oddero, alla vicepresidenza il grande Angelo Gaja, mentre il «nostro» Maurizio Zanella della Ca' del Bosco fa parte del collegio dei probiviri.

E qui - fatti anche i nomi dei bresciani - si comprende quanto lo slogan la «Collina è qualità» sia emblematico e centrato.

Tanto più emblematico ed intrigante perché della collina rappresenta non solo la produzione, ma anche la cultura.

E intanto va in scena il Novello

Dopo la presentazione ufficiale della neonata Provveditoria dei vini Novelli bresciani tenuta in Valtènesi e la partecipazione al Salone nazionale di Vicenza, i viticoltori bresciani e bergamaschi - sulla scorta dell'analoga riuscita iniziativa realizzata lo scorso anno - mercoledì 29 e giovedì 30 presenteranno, rispettivamente a Brescia e a Bergamo, la produzione '89.

Qui nella nostra città l'appuntamento (dapprima riservato agli addetti ai lavori: ristoratori e distributori) è fissato presso il ristorante La Sosta in via San Martino a partire dalle 15,30 e con ingresso libero dalle 17 alle 18.

Il giorno successivo l'incontro avrà luogo a Bergamo Alta presso la Taverna Colleoni.

Complessivamente saranno posti in degustazione 24 Novelli (18 bresciani e 6 bergamaschi) prodotti nel rispetto delle norme di legge e dei disciplinari di autoregolamentazione da poco entrati in vigore.

In poche parole un esplicito e convincente invito a bere sì giovane, ma giusto.